



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale

D.D.G. n. 464

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 107/2015 ed in particolare l'art. 1 commi 66, 70, 71, 72, 74 relativi alla nuova articolazione dei ruoli regionali del personale docente insistenti su Ambiti Territoriali e alla costituzione delle reti di ambito;
- VISTA la nota MIUR DPIT prot. n. 726 del 26.1.2016, con cui, in attuazione dell'art. 1, comma 66 della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono state precisate le regole per la determinazione degli ambiti territoriali;
- VISTO il proprio Decreto n. 37 del 3.3.2016 con il quale, ai sensi dell'art. 1 comma 66 della legge 107/2015, il territorio di competenza di questoUSR è stato suddiviso in n. 28 Ambiti Territoriali;
- VISTA la nota MIUR DPIT prot. n. 2151 del 7.6.2016 recante "Indicazioni per la formazione delle reti ai sensi della Legge 107/2015 (art. 1, commi 70, 71, 72 e 74)";
- VISTE le note di questo Ufficio Scolastico Regionale prot. 25307 e 25308 del 2.8.2016 recanti indicazioni circa la costituzione delle reti scolastiche di cui ai commi 70 e ss. della legge 13 luglio 2015 n. 107 e la delega ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali a curare tutte le fasi della procedura di costituzione delle Reti e sottoscrizione degli Accordi, nonché a disporre la convocazione della prima seduta della Conferenza dei dirigenti scolastici;
- VISTA la nota MIUR DPIT prot. n. 2915 del 15.09.2016 recante "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico";
- VISTO il Piano per la Formazione dei docenti 2016-2019 che, tra l'altro, prevede espressamente, al punto 5.3, l'individuazione per ciascun ambito territoriale di una scuola polo per la formazione, anche se non coincidente con la scuola capofila della rete stessa;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale

- VISTA la nota MIUR DGPER prot. n. 28515 del 4.10.2016 in materia di "Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Orientamenti preliminari per la progettazione delle attività formative per l'a.s. 2016-2017";
- VISTA la nota di questo Ufficio Scolastico Regionale prot. n. 33550 del 6.10.2016 con la quale si fornivano indicazioni circa l'individuazione delle scuole Polo per la formazione nelle reti di ambito per la gestione delle proposte formative e delle risorse finanziarie, in ragione di quanto previsto dalla nota MIUR prot. n. 2915 del 15.09.2016;
- VISTE le comunicazioni dei Dirigenti degli Uffici di Ambito territoriale provinciale e dell'Ufficio 3° relative all'invio dei nominativi delle scuole capo-fila di ambito e delle scuole polo per la formazione di tutti gli ambiti territoriali della propria provincia, prot. 4210 del 18.10.2016 per la provincia di Viterbo, prot. 15176 del 25.10.2016 per la provincia di Latina, prot. 7639 del 25.10.2016 per la provincia di Rieti, prot. 13968 del 26.10.2016 per la provincia di Frosinone, Prot. n. 36299 del 31.10.2016 e prot. 36346 del 2.11.2016 per la provincia di Roma;

DECRETA

Art. 1

Sono di seguito indicate le scuole capo-fila designate all'interno della prima seduta delle Conferenze di servizio dei dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche firmatarie degli Accordi di rete di ambito territoriale:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale

N. Ambito Territoriale	Provincia	Istituzione Scolastica	Comune	Codice Meccanografico
1	Roma	L.C. TASSO	ROMA	RMPC250005
2	Roma	I.I.S. CARDUCCI	ROMA	RMIS027004
3	Roma	L.C. BENEDETTO DA NORCIA	ROMA	RMPC05000B
4	Roma	I.I.S. AMALDI	ROMA	RMIS069006
5	Roma	I.I.S. PIRELLI	ROMA	RMIS00800P
6	Roma	L.C. ORSA MAGGIORE	ROMA	RMIC8B200R
7	Roma	L.C. MARGHERITA HACK	ROMA	RMIC8FU00V
8	Roma	I.I.S. EINAUDI	ROMA	RMIS118006
9	Roma	I.M.S. GIORDANO BRUNO	ROMA	RMPM12000L
10	Roma	L.S. ENRIQUES	ROMA	RMPS09000I
11	Roma	I.I.S. VIA DELL'IMMACOLATA, 47	CIVITAVECCHIA	RMIS10100L
12	Roma	L.C. GIOVAGNOLI	MONTEROTONDO	RMIC884004
13	Roma	I.P.S.I.A. OLIVIERI	TIVOLI	RMRI08000G
14	Roma	I.P.M. PANTALEONI	FRASCATI	RMRC03000T
15	Roma	L.S. VITO VOLTERRA	CIAMPINO	RMPS29000C
16	Roma	I.I.S. BLAISE PASCAL	POMEZIA	RMIS064003
17	Frosinone	I.I.S. PERTINI	ALATRI	FRIS00300R
18	Frosinone	I.I.S. BRAGAGLIA	FROSINONE	FRIS01100Q
19	Frosinone	I.I.S. BARONIO	SORA	FRIS027009
20	Frosinone	L.S. DI CASSINO	CASSINO	FRPS02000X
21	Latina	L.C. GIOVANNI PASCOLI	APRILIA	LTIC82200N
22	Latina	L.S. G. B. GRASSI	LATINA	LTPS02000G
23	Latina	L.S. L. DA VINCI	TERRACINA	LTPS04000R
24	Latina	L.C. VITRUVIO POLLIONE	FORMIA	LTIC81300V
25	Rieti	L.C. DI FARA IN SABINA	FARA IN SABINA	RIIC827009
26	Rieti	I.P.S.S.E.O.A. A. COSTAGGINI	RIETI	RIRH010007
27	Viterbo	L.C. MONTEFIASCONE	MONTEFIASCONE	VTIC82800T
28	Viterbo	I.T.I.S. L. DA VINCI	VITERBO	VTTF010008

Art. 2

Le scuole capo-fila delle reti di ambito dureranno in carica per un triennio, a decorrere dall'a. s. 2016/2017, e cureranno il coordinamento di tutte le attività della Conferenza dei dirigenti scolastici ai fini della gestione unitaria della Rete, facilitando ogni adempimento, ivi compresa la successiva costituzione di reti di "scopo" al fine di valorizzare le risorse professionali, per la gestione di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Direzione Generale

Art. 3

Sono di seguito indicate le scuole-polo per la formazione che, a livello di ambito territoriale, si occuperanno della gestione delle attività formative e saranno assegnatarie delle risorse per la formazione per il prossimo triennio, a partire dall'esercizio finanziario 2016:

N. Ambito Territoriale	Provincia	Istituzione Scolastica	Comune	Codice Meccanografico
1	Roma	I.C. REGINA ELENA	ROMA	RMIC819001
2	Roma	I.C. PERLASCA	ROMA	RMIC81000E
3	Roma	I.C. G.B. VALENTE	ROMA	RMIC82300L
4	Roma	I.C. MARCO POLO	ROMA	RMIC855004
5	Roma	L.S. GULLACE	ROMA	RMPS46000L
6	Roma	I.I.S. L. B. ALBERTI	ROMA	RMIS03900A
7	Roma	I.C. VIA D'AVARNA	ROMA	RMIC8FY006
8	Roma	I.C. CASALOTTI	ROMA	RMIC8GM00D
9	Roma	L.S. NOMENTANO	ROMA	RMPS44000B
10	Roma	L.S. A. LABRIOLA	ROMA	RMPS010004
11	Roma	I.I.S. STENDHAL (già VIALE ADIGE)	CIVITAVECCHIA	RMIS04600D
12	Roma	L.C. CATULLO	MONTEROTONDO	RMPC40000T
13	Roma	I.P.S.I.A. OLIVIERI	TIVOLI	RMRI08000G
14	Roma	I.C. VIA MATTEOTTI, 11	CAVE	RMIC8CD003
15	Roma	I.C. MARINO CENTRO	MARINO	RMIC8A100A
16	Roma	LICEO PABLO PICASSO	POMEZIA	RMISD11000B
17	Frosinone	I.I.S. PERTINI	ALATRI	FRIS00300R
18	Frosinone	I.I.S. BRAGAGLIA	FROSINONE	FRIS01100Q
19	Frosinone	L.S. DI SORA	SORA	FRPS040005
20	Frosinone	L.S. DI CASSINO	CASSINO	FRPS02000X
21	Latina	I.I.S. M. RAMADÚ	CISTERNA DI LATINA	LTIS00100R
22	Latina	I.C. N.7 - VIA BACHELET DI LATINA	LATINA	LTIC846006
23	Latina	LT.S. ARTURO BIANCHINI	TERRACINA	LTDD04000L
24	Latina	I.C. VITRUVIO POLLIONE	FORMIA	LTIC81300V
25	Rieti	L.P. ELENA PRINCIPESSA DI NAPOLI	RIETI	RIPM01000E
26	Rieti	I.I.S. GREGORIO DA CATINO	POGGIO MIRTETO	RIIS008004
27	Viterbo	I.I.S. C. A. DALLA CHIESA	MONTEFIASCONE	VTIS00900L
28	Viterbo	IST. TEC. COM.E PER GEO. P. SAVI	VITERBO	VTTD07000N



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale

Art. 4

Le scuole-polo per la formazione di cui all'art. 1 saranno garanti dei seguenti aspetti:

- favoriranno la progettazione didattica delle scuole della rete anche su azioni trasversali di formazione per più gradi scolastici, ferma restando la possibilità di costituire reti di scopo;
- si raccorderanno con l'ufficio scolastico regionale per armonizzare le azioni formative in coerenza con le priorità indicate nel Piano Nazionale per la Formazione;
- si adopereranno per ricercare e sviluppare accordi di partenariato con i diversi enti, agenzie formative e soggetti del territorio, al fine di garantire un costante incremento della qualità delle iniziative formative realizzate per i docenti dell'ambito territoriale;
- coordineranno la progettazione e l'organizzazione delle attività formative all'interno del proprio ambito territoriale;
- garantiranno una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione realizzate dalle reti di istituzioni scolastiche presenti nell'ambito interfacciandosi con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione.

Art. 5

Le scuole-polo e le reti potranno avvalersi della consulenza delle strutture tecniche e amministrative dell'amministrazione scolastica, in particolare dello staff regionale di supporto alla formazione.

Roma, 3 novembre 2016

Il Direttore Generale
Gildo De Angelis